

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1245 del 14/03/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa al CONSORZIO BACCHELLO per i Sistemi Fognari BO42016 BO42017 BO42018 e BO42019 reti separati acque meteoriche in Comune di Monte San Pietro, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree impermeabili destinate a transito e sosta ad uso pubblico di area urbanizzata a prevalente destinazione produttiva appartenente all'Agglomerato Urbano ABO0001 Bologna area metropolitana, opere di urbanizzazione primaria realizzate e provvisoriamente gestite dal Consorzio Bacchello in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Monte San Pietro e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1293 del 14/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa al **CONSORZIO BACCHELLO** per i **Sistemi Fognari BO42016, BO42017, BO42018 e BO42019** reti separati acque meteoriche in Comune di Monte San Pietro, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree impermeabili destinate a transito e sosta ad uso pubblico di area urbanizzata a prevalente destinazione produttiva appartenente all'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna area metropolitana"<sup>2</sup>, opere di urbanizzazione primaria realizzate e provvisoriamente gestite dal Consorzio Bacchello in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Monte San Pietro e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>3</sup>** relativa al **CONSORZIO BACCHELLO** (C.F. 02120330374 e P.IVA 00549131209), gestore provvisorio dei sistemi fognari BO42016, BO42017, BO42018 e BO42019 reti separate acque meteoriche in Comune di Monte San Pietro, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree impermeabili destinate a transito e sosta ad uso pubblico di area urbanizzata a prevalente destinazione produttiva appartenente all'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna area metropolitana" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. .

<sup>2</sup> Da elenco agglomerati di cui alla D.G.R.201/2016

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue urbane** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
  4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- Il CONSORZIO BACCHELLO (CF 02120330374 e P.IVA 00549131209) con sede legale in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 11/2 cap 40050, per i sistemi fognari BO42016, BO42017, BO42018 e BO42019 reti separati acque meteoriche in Comune di Monte San Pietro, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree impermeabili destinate a transito e sosta ad uso pubblico di area urbanizzata a prevalente destinazione produttiva appartenente all'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna area metropolitana (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", ha presentato, nella

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

persona di Giuseppe Mattioli, in qualità di presidente del Consorzio Bacchello, al S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 11/01/2019 al Prot.n. 1834 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali da reti separate acque meteoriche da cedere alla pubblica gestione e realizzati nell'ambito di interventi di urbanizzazione a prevalente destinazione produttiva quale estensione dell'Agglomerato Urbano, matrice dichiarata in prosecuzione senza variazioni rispetto a precedente autorizzazione settoriale n.843/2015 del 10/04/2015 rilasciata dalla Città metropolitana di Bologna con scadenza di validità il 10/04/2019.

- Il S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, con propria nota 2160 del 14/01/2019, pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 14/01/2019 al PG/2019/5263 confluito nella **Pratica SINADOC 2389/2019**, ha trasmesso ad ARPAE AACM, ad ARPAE APAM ed al Comune di Monte San Pietro Settore Gestione del Territorio, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Arpae AACM con propria nota del 29/01/2019 PG/2019/14613 inviata al SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, al Comune di Monte San Pietro Settore Gestione del Territorio ed al competente Distretto del Servizio Territoriale di Arpae APAM ha specificato che, trattandosi di matrice rinnovo senza variazioni, per il completamento del procedimento amministrativo avviato l'unico parere o nulla osta atteso è quello del Comune di Monte San Pietro per aspetti urbanistici e gestionali connessi alla prevista presa in carico delle infrastrutture realizzate da soggetto privato.
- Il Comune di Monte San Pietro, nella persona del responsabile del IV Settore Gestione del Patrimonio, con propria nota Prot.2720 del 16/02/2019, pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 19/02/2019 al PG/2019/26500, ha confermato la volontà del Comune di procedere alla presa in carico delle opere di urbanizzazione della Zona artigianale Bacchello dopo collaudo favorevole, invitando, a tal fine, il Consorzio Bacchello a nominare un tecnico collaudatore e a predisporre gli atti di cessione.
- Il Comune di Monte San Pietro, nella persona del responsabile del V Settore Gestione del Territorio, con propria nota Prot.3416 del 28/02/2019, pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 28/02/2019 al PG/2019/32933, ha espresso il nulla osta del Comune per gli aspetti urbanistici a procedere all'adozione dell'AUA.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta che tra l'altro comprende copia della Concessione del Demanio Idrico regionale ottenuta dal Consorzio Bacchello per le interferenze con il Torrente Lavino e preso atto dei pareri e nulla osta del Comune di Monte San Pietro, ha completato l'istruttoria interna di competenza e ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale con quantificazione degli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE**

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in

**ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarichi acque reflue urbane a provvisoria gestione privata in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.09 per un ammontare di complessivi € 26,00.

Bologna, data di redazione 14/03/2019

Il Funzionario P.O. dell'Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

materia ambientale.

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**CONSORZIO BACCHELLO**  
**Agglomerato Urbano ABO0001 BOLOGNA AREA METROPOLITANA**  
**Sistemi Fognari BO42016, BO42017, BO42018 e BO42019**  
**reti separati acque meteoriche**  
**del Comparto Bacchello, in Comune di Monte San Pietro**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003**

**Descrizione Sistemi fognari e Classificazione degli Scarichi**

Scarichi di acque reflue urbane meteoriche originati dai Sistemi Fognari BO42016, BO42017, BO42018 e BO42019 (tipo separato acque meteoriche) a servizio delle aree destinate a viabilità e sosta a prevista gestione pubblica del Comparto Bacchello (via Lavino Comune di Monte San Pietro), zona a prevalente destinazione produttiva, realizzate, quali opere di urbanizzazione primaria, e provvisoriamente gestite da soggetto privato, appartenente all'Agglomerato Urbano ABO0001 Bologna area metropolitana (consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritti:

**BO42016 - Scarico Rete 037042029 nodo 1**

**BO42017 - Scarico Rete 037042030 nodo 1**

**BO42018 - Scarico Rete 037042031 nodo 1**

**BO42019 - Scarico Rete 037042032 nodo 1**

Scarichi in sinistra idraulica del Torrente Lavino (Demanio Idrico Regionale), di acque reflue urbane meteoriche originate dalle reti separati acque meteoriche delle aree di viabilità e sosta a prevista gestione pubblica del comparto di urbanizzazione Bacchello a prevalente destinazione produttiva che non presenta particolari problematiche di contaminazione delle aree servite. Le immissioni nel Torrente Lavino, per gli aspetti demaniali e di compatibilità idraulica, sono state realizzate come da specifiche concessioni demaniali n.16338 – 16342 – 16345 e 16346 del 19/12/2008 rilasciate a suo tempo dalla Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno al Consorzio Bacchello.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

I Titolari delle attività svolte nei singoli stabilimenti che costituiscono il bacino d'utenza dei sistemi fognari autorizzati con il presente provvedimento sono tenuti ad effettuare le opportune valutazioni degli usi delle aree esterne di loro privata e diretta gestione al fine di accertare l'effettiva esenzione dagli obblighi di dotarsi di sistemi dedicati per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento.

Resta comunque l'obbligo, per gli stessi titolari delle singole attività, di realizzare gli interventi eventualmente richiesti dal Comune di Monte San Pietro e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato quale adeguamento a disposizioni regolamentari per allacciamenti alla pubblica fognatura, in seguito al formale passaggio alla pubblica gestione

## **Prescrizioni**

1. Considerato che trattasi di sistemi fognari esistenti a servizio di area urbanizzata a prevalente destinazione produttiva per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento delle aree comuni destinate a transito e sosta di veicoli e delle acque meteoriche di dilavamento di coperti ed aree esterne dei singoli stabilimenti, area per la quale non si ritiene sussistano per ora particolari condizioni di rischio di contaminazione da sversamento/dilavamento di sostanze pericolose, non si ritiene, per ora necessario, ai sensi del punto 4.2 lett.b) della D.G.R.286/2005, prescrivere l'adozione di particolari sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne comuni per le quali è prevista la cessione al Comune di Monte San Pietro;
2. L'adozione di particolari sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne comuni potranno essere comunque prescritte in futuro in seguito all'adozione di specifiche disposizioni di pianificazione ambientale finalizzate a perseguire particolari obiettivi di qualità per le acque del corpo idrico ricettore ovvero in seguito ad emanazione di diverse e/o più restrittive normative;
3. Per la gestione di eventuali eventi accidentali che potrebbero interessare le aree comuni servite dalle reti fognarie devono essere installati sistemi di intercettazione, anche manuali (es: paratoie/saracinesce) sui tratti finali delle condotte fognarie separate acque meteoriche prima dello scarico in acque superficiali al fine di poter utilizzare le stesse condotte come contenimento di emergenza (es: sversamenti sostanze liquide pericolose, incendi, ecc.);
4. I titolari delle singole attività produttive che costituiscono il bacino d'utenza dei sistemi fognari sono tenuti ad effettuare le valutazioni dei rischi di contaminazione delle aree private ai sensi del punto 3.5 e del punto 8 della D.G.R.286/2005 come integrata e modificata con D.G.R.1860/2006 e, al momento del formale passaggio in carico delle reti fognarie alla pubblica gestione, a realizzare gli eventuali interventi, se richiesti dal Gestore delle pubbliche fognature, quale adeguamento alle disposizioni previste dal regolamento del Servizio Idrico Integrato;
5. Il Titolare degli scarichi deve garantire che:
  - Gli interventi di installazione di sistemi di intercettazione di emergenza indicati al precedente punto 3.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

- siano realizzati prima della cessione delle infrastrutture fognarie alla pubblica gestione;
- I sistemi di raccolta delle acque meteoriche (reti separate – acque meteoriche) non siano mai utilizzati per lo smaltimento o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue domestiche e/o industriali;
  - I sistemi di intercettazione di emergenza siano sottoposti a periodici interventi di verifica funzionale e manutenzione al fine di garantirne il regolare funzionamento nel tempo e siano resi e mantenuti ben riconoscibili ed accessibili per gli organi preposti agli interventi di emergenza;
  - I pozzetti di ispezione/prelevamento campioni siti sulle aree comuni siano ben riconoscibili, accessibili agli organi incaricati del controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
  - Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali, quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali;
  - Che siano definite appropriate procedure di gestione comprensive di tempi e modalità d'intervento per la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria ed un appropriato piano d'emergenza dei sistemi fognari provvisoriamente gestiti in attesa di cessione alla Gestione pubblica;
  - Siano adottate modalità di registrazione e conservazione dei i dati relativi agli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria (data e tipo operazioni effettuate) da rendere disponibili a richiesta delle Autorità di Controllo. (al momento del passaggio in carico al Comune di Monte San Pietro e/o al Servizio Idrico Integrato le modalità di registrazione e conservazione dei dati dovranno essere allineate agli standard utilizzati dal Gestore del Servizio Idrico Integrato e condivisi con Arpae AACM e APAM<sup>1</sup>);

### **Altre prescrizioni generali**

1. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi originati dai sistemi fognari oggetto del presente provvedimento il Titolare degli scarichi ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante;
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae-AACM), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione e passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Monte San Pietro e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali<sup>2</sup> deve avvenire ENTRO E NON OLTRE SEI MESI DAL RILASCIO DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, salvo deroghe o proroghe eventualmente concesse con future disposizioni della stessa Regione Emilia Romagna.**

<sup>1</sup>Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

<sup>2</sup> Rif. Nota RER Prot.480949 del 29/06/2017



3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (aree e corpi idrici del Demanio Idrico Regionale : Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile; Gestione amministrativa Arpae-AACM Unità Demanio Idrico), con riferimento alle vigenti concessioni demaniali n.016338 – 16342 – 16345 e 16346 del 19/12/2008.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento deve essere sancito con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura intestazione da parte del Comune di Monte San Pietro e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche ai provvedimenti di concessione del Demanio Idrico regionale.

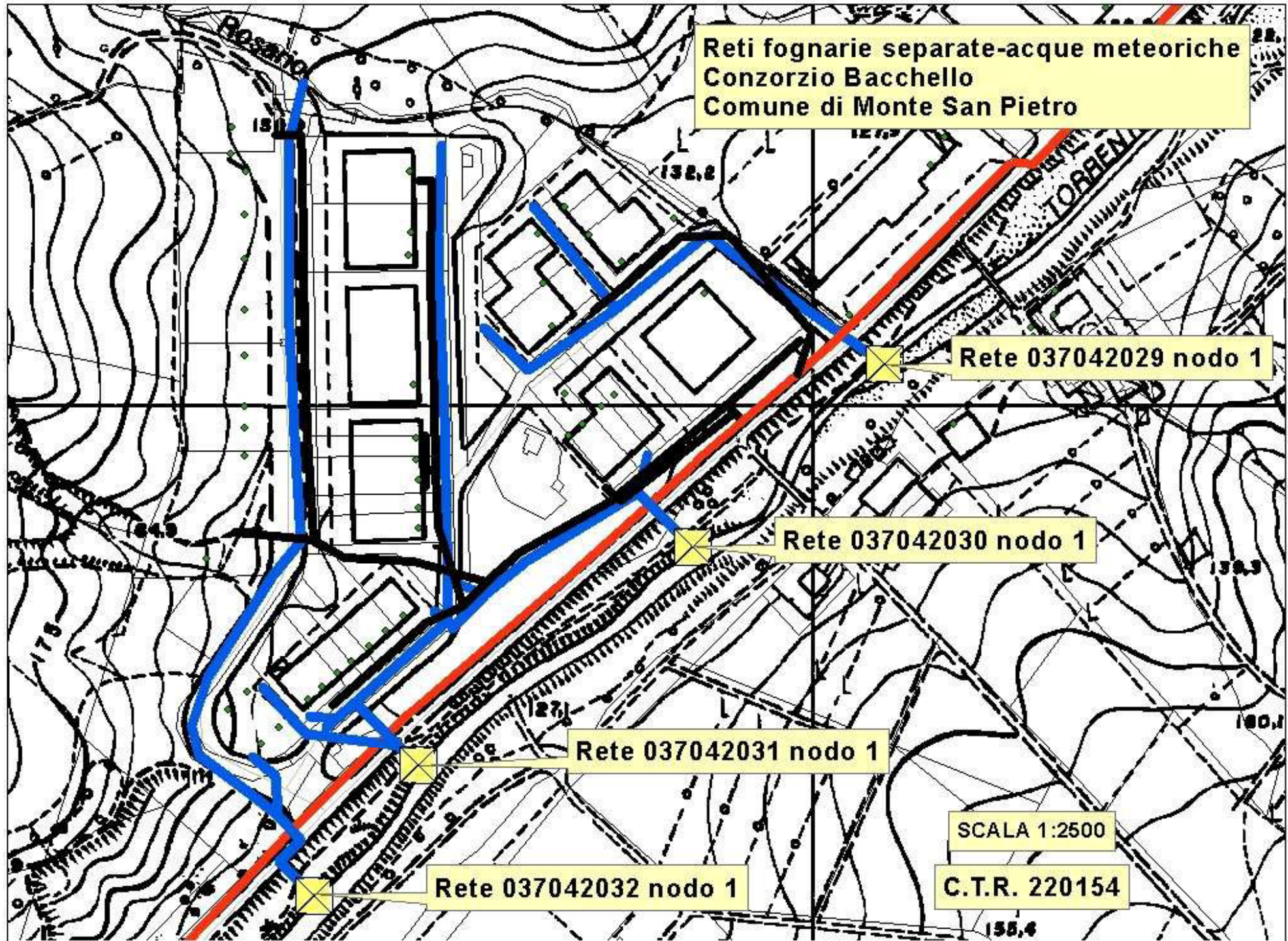
**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - AACM:**

- Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione dei sistemi fognari e dei relativi scarichi (allegato in calce al presente provvedimento);
- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata al Consorzio Bacchello dalla Città metropolitana di Bologna con atto n.843/2015 PG n.47559/2015 del 10/04/2015 CL.11.4.5/32/2015 che al punto 4 riporta l'elenco della relativa documentazione tecnica di riferimento;
- Istanza di AUA su modulistica regionale sottoscritta dal presidente del Consorzio Bacchello in data 10/01/2019 contenente dichiarazione di prosecuzione della matrice scarico senza variazioni rispetto alla precedente autorizzazione allo scarico settoriale ed i dati riassuntivi dei sistemi fognari oggetto della richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale;
- Copia della nota della Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno PG.2008.0308083 del 22/12/2008 relativa all'invio al Consorzio Bacchello delle determinazioni dirigenziali di concessione n.16338 – 16342 -16345 e 16345 del 19/12/2008 e copia dei citati provvedimenti di concessione del demanio idrico regionale

-----  
Pratica Sinadoc 2389/2019

Documento redatto in data 14/03/2019

**Reti fognarie separate-acque meteoriche  
Conorzio Bacchello  
Comune di Monte San Pietro**



Rete 037042029 nodo 1

Rete 037042030 nodo 1

Rete 037042031 nodo 1

Rete 037042032 nodo 1

SCALA 1:2500

C.T.R. 220154

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**